



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 5.6.2009
COM(2009) 258 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

**Relazione annuale della Commissione
sulla situazione e la gestione del Fondo di garanzia nel corso dell'esercizio 2008**

{SEC(2009) 745}

INDICE

1.	Base giuridica.....	3
2.	Situazione del fondo al 31 dicembre 2008.....	4
2.1.	Analisi finanziaria.....	4
2.2.	Contabilità.....	6
2.3.	Bilancio finanziario preconsolidato del Fondo di garanzia al 31 dicembre 2008.....	6
2.3.1.	Stato patrimoniale preconsolidato del Fondo di garanzia.....	7
2.3.2.	Conto del risultato economico preconsolidato del Fondo di garanzia.....	10
3.	Versamenti da o al fondo.....	11
3.1.	Base giuridica dei versamenti dal bilancio generale al Fondo.....	11
3.2.	Versamenti da o al bilancio generale nel corso dell'esercizio.....	11
3.3.	Interessi generati dall'investimento delle liquidità del Fondo.....	11
3.4.	Crediti recuperati dai debitori inadempienti.....	13
4.	Gli impegni del Fondo.....	13
4.1.	Pagamento di inadempimenti.....	13
4.2.	Remunerazione della BEI.....	13

1. BASE GIURIDICA

Il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio, del 31 ottobre 1994, (GU L 293 del 12.11.1994, pag. 1, in appresso “il regolamento”) ha istituito un Fondo di garanzia per le azioni esterne (in appresso “il Fondo”) destinato a rimborsare i creditori della Comunità in caso di inadempimento del beneficiario di un prestito accordato o garantito dalla Comunità. Il regolamento è stato modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1149/99 del Consiglio, del 25 maggio 1999, (GU L 139 del 2.6.1999, pag. 1), dal regolamento (CE, Euratom) n. 2273/2004 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, (GU L 396 del 31.12.2004, pag. 28) e, da ultimo, dal regolamento (CE, Euratom) n. 89/2007 del Consiglio, del 30 gennaio 2007, (GU L 22 del 31.1.2007, pag. 1) (in appresso “il regolamento modificato”). A norma dell’articolo 6 del regolamento, la Commissione ha affidato la gestione finanziaria del Fondo alla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel quadro di una convenzione firmata tra la Comunità e la BEI il 23 novembre 1994 a Bruxelles e il 25 novembre 1994 a Lussemburgo (in appresso “la convenzione”).

L’articolo 8, paragrafo 2, della convenzione precisa che entro il 1° marzo di ogni anno la Banca trasmette alla Commissione una relazione sulla situazione e la gestione del Fondo (“*statement of financial performance*”) e lo stato patrimoniale del Fondo (“*statement of financial position of the Fund*”) per l’esercizio precedente. Maggiori dettagli in merito alla relazione del 2008 sono contenuti nella sezione 2 del documento di lavoro dei servizi della Commissione (di seguito “l’allegato”)¹.

Inoltre, l’articolo 7 del regolamento modificato precisa che entro il 31 maggio dell’esercizio successivo la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti una relazione sulla situazione del Fondo e la sua gestione nel corso dell’esercizio precedente.

¹ SEC(2009)

2. SITUAZIONE DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2008

2.1. Analisi finanziaria

La situazione del Fondo viene presentata conformemente agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) alla fine dell'esercizio finanziario 2008. L'importo delle disponibilità del Fondo è di 1 091 447 384,92 EUR (cfr. la sezione 3 dell'allegato: *Statement of financial position of the Fund* al 31 dicembre 2008, fornito dalla BEI). Dalla creazione del Fondo, tale importo corrisponde al cumulo:

dei versamenti al Fondo;	+ 2 799 914 500,00 EUR
dei risultati netti cumulati degli esercizi;	+ 676 733 999,20 EUR
del recupero dei pagamenti effettuati dal fondo nei casi di inadempimento;	+ 576 705 008,19 EUR
delle spese di gestione della BEI e delle spese di audit in conto competenza nel 2008 corrispondenti a pagamenti da effettuare nel 2009 ² ;	+ 689 972,32 EUR
delle commissioni percepite su recuperi tardivi nel 2002;	+ 5 090 662,91 EUR
dell'aggiustamento dovuto all'applicazione degli IFRS per la valutazione del portafoglio del Fondo (cfr. la voce "riserve" nel lato del passivo dello stato patrimoniale del Fondo di cui alla sezione 3 dell'allegato);	+ 11 565 625,28 EUR
dedotti i ricorsi alla garanzia del Fondo;	- 477 860 856,19 EUR
dedotti i riversamenti successivi dell'avanzo del Fondo al bilancio generale dell'Unione europea;	- 1 901 620 000,00 EUR
dedotto il riversamento al bilancio nel 2005, equivalente al 9% delle operazioni in corso al 1° maggio 2004 a favore dei dieci nuovi Stati membri (cfr. alla sezione 1 la modifica del 2004 del regolamento del Fondo);	- 338 831 402,07 EUR
dedotto il riversamento al bilancio nel 2007, equivalente al 9% delle operazioni in corso al 1° gennaio 2007 a favore della Bulgaria e della Romania, dopo l'adesione dei due paesi all'UE (cfr. alla sezione 1 la modifica del 2004 del regolamento del Fondo);	- 260 940 124,72 EUR
stato patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2008.	1 091 447 384,92 EUR

² L'importo di 689 972,32 EUR si compone di 658 322,32 EUR di spese di gestione della BEI e 31 650,00 EUR di spese di audit esterno nel 2008 (cfr. il punto 3.6, passività correnti, nell'allegato).

Il totale netto dello stato patrimoniale del Fondo (ossia le liquidità nette del Fondo) al 31 dicembre 2008 ammontano a 1 182 717 412,60 EUR. Si tratta della somma della posizione finanziaria del fondo pari a 1 091 447 384,92 meno le commissioni della BEI e le spese di audit in conto competenza pari a 689 972,32 EUR, di cui 658 322,32 di commissioni di gestione (remunerazione della BEI nel 2008) e il trasferimento dal bilancio di 91 960 000,00 EUR, come stabilito nel 2008 per il bilancio 2009³.

L'articolo 3 del regolamento modificato⁴ dispone che il Fondo raggiunga un importo-obiettivo fissato al 9% del volume in capitale dell'insieme degli impegni in corso risultanti da ciascuna operazione, maggiorato degli interessi dovuti e non versati.

Pertanto, al 31 dicembre 2008 l'importo degli impegni in corso per operazioni di prestito e di garanzia a favore di paesi terzi, maggiorato degli interessi maturati, era pari a 14 183 712 378,94 EUR, di cui 136 800 205,24 EUR a titolo degli interessi maturati. Il rapporto tra le risorse del Fondo (1 182 717 412,60 EUR) e il volume in capitale degli impegni in corso secondo la definizione del regolamento modificato è pari all'8,34% ed è pertanto inferiore all'importo-obiettivo del 9% dell'importo totale garantito degli impegni in corso (importo arrotondato di 1 276 530 000,00 EUR). Occorre pertanto procedere a un versamento dal bilancio generale dell'Unione europea al Fondo, come stabilito dall'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento modificato. L'importo da inserire nel 2009 come dotazione nel progetto preliminare di bilancio per il 2010 è pari a 93 810 000,00 EUR.

2.2. Contabilità

Poiché la Commissione ha deciso di presentare i propri conti in base a nuove regole contabili basate sui principi IPSAS/IFRS, il bilancio preconsolidato del Fondo è stato redatto conformemente a detti principi, come illustrato nell'allegato.

2.3. Bilancio finanziario preconsolidato del Fondo di garanzia al 31 dicembre 2008

L'importo totale dello stato patrimoniale preconsolidato ammonta a 1 091 447 384,92 EUR e include l'importo totale del Fondo più gli arretrati coperti dal Fondo e gli interessi maturati sui pagamenti tardivi e altri ratei e risconti per redigere un bilancio completo affinché il Fondo a fine anno sia incluso nello stato patrimoniale consolidato dell'UE.

I cambiamenti principali nella presentazione dei conti sono illustrati nelle note allo scopo di comparare i dati con quelli del bilancio della BEI presentato in allegato (punto 3.2).

³ L'importo di 91 960 000,00 EUR è stato versato al Fondo il 23 gennaio 2009 dal bilancio generale dell'Unione europea.

⁴ Il regolamento modificato stabilisce che le operazioni a favore di paesi in fase di adesione coperte dal Fondo rimangono coperte dalla garanzia comunitaria dopo la data dell'adesione. Tuttavia, a decorrere da tale data, esse non costituiscono più azioni esterne delle Comunità e sono coperte direttamente dal bilancio generale dell'Unione europea anziché dal Fondo.

2.3.1. Stato patrimoniale preconsolidato del Fondo di garanzia

Stato patrimoniale: Attività (EUR)	2008	2007
Attivo circolante		
Crediti a breve termine		983 923,27
Altri		983 923,27
Investimenti a breve termine	886 949 667,40	903 713 224,50
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – costi	857 292 051,50	893 521 021,50
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – divergenze attuariali	-633 286,00	-5 928 251,48
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – adeguamento al valore equo	11 509 579,98	-3 895 732,16
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – ratei e risconti	18 781 321,92	20 016 186,64
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – riduzione del valore		
Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	204 497 717,52	249 260 720,52
Conti delle operazioni correnti	1 209 530,44	1 232 834,25
Depositi a breve termine – valore nominale	182 557 991,00	246 600 000,00
Interessi maturati sui depositi a breve termine	872 562,49	1 427 886,27
Altri equivalenti di tesoreria - costi	19 842 008,01	
Interessi maturati su altri equivalenti di tesoreria	15 625,58	
Totale attivo circolante	1 091 447 384,92	1 153 957 868,29
TOTALE	1 091 447 384,92	1 153 957 868,29

Stato patrimoniale: Passivo (EUR)	2008	2007
A. CAPITALE PROPRIO		
Capitale (Fondo di garanzia)	298 522 973,21	424 272 973,21
<i>Versamento dal bilancio</i>	298 522 973,21	298 522 973,21
<i>(eccedenze da accreditare al bilancio)</i>		125 750 000,00
Riserve	11 565 625,28	-3 627 413,49
Prima applicazione – Riserva per il valore equo	56 045,30	268 318,67
Cambiamenti del valore equo delle attività AFS	11 509 579,98	-3 895 732,16
Eccedenze/disavanzi accumulati	732 583 019,02	679 821 791,09
Utili portati a nuovo	732 583 019,02	679 821 791,09
Risultato economico dell'esercizio	48 085 795,09	52 761 227,92
Totale capitale proprio	1 090 757 412,60	1 153 228 578,73
B. PASSIVITÀ CORRENTI		
Conto creditori	689 972,32	729 289,56
Altri	689 972,32	729 289,56
Totale passività correnti	689 972,32	729 289,56
TOTALE	1 091 447 384,92	1 153 957 868,29

Note allo stato patrimoniale:

- Con “crediti a breve termine – altri” si fa riferimento all’importo dei ricorsi alle garanzie del Fondo. Sono inclusi: il capitale, gli interessi e le penalità dovute al bilancio dell’Unione europea a seguito dell’escussione della garanzia del Fondo.
- La differenza tra “eccedenze accumulate” alla voce “capitale proprio” e lo stato patrimoniale del Fondo, di cui al punto 3.3 dell’allegato è spiegata dai riversamenti successivi al Fondo delle escussioni delle garanzie e delle penalità.
- La voce “conto creditori – altri” relativa al 2008 include le commissioni di gestione della BEI, le spese di audit, le spese in conto competenze per gli audit di chiusura dei conti e le spese di recupero dovute alla BEI a seguito del pagamento di penalità dovute al Fondo.

2.3.2. *Conto del risultato economico preconsolidato del Fondo di garanzia*

Fondo di garanzia – Conto del risultato economico preconsolidato (EUR)	2008	2007
Ricavi delle attività finanziarie	48 907 685,22	53 711 135,24
Redditi da interesse		
Redditi da interesse su tesoreria ed equivalenti di tesoreria	8 095 172,09	10 018 308,25
Redditi da interesse su attività AFS	39 622 151,89	40 792 525,60
Altri redditi da interesse		
Utili di cambio	105 124,43	
Utili sulla vendita di attività AFS	1 085 236,81	2 900 301,39
Annullamento delle perdite di valore relative alle attività AFS		
Altri redditi finanziari		
Spese per attività finanziarie	-821 890,13	-949 907,32
Spese per interessi		
Spese per interessi su tesoreria ed equivalenti di tesoreria		
Perdite di cambio		-115 874,33
Perdite realizzate sulla vendita di attività AFS		
Perdite da riduzione del valore delle attività AFS		
Altri oneri finanziari	-821 890,13	-834 032,99
di cui: commissioni di gestione	-658 322,32	-835 014,05
ECCEDENZA DA ATTIVITÀ NON OPERATIVE	48 085 795,09	52 761 227,92
ECCEDENZA DA ATTIVITÀ ORDINARIE		
Utili straordinari		
Perdite straordinarie		
ECCEDENZA DA ELEMENTI STRAORDINARI		
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	48 085 795,09	52 761 227,92

Note al conto del risultato economico preconsolidato:

La voce “altri oneri finanziari” include le commissioni di gestione della BEI, le spese di audit, le spese in conto competenze per gli audit di chiusura dei conti e le spese di recupero dovute alla BEI a seguito del pagamento di penali dovute al Fondo.

3. VERSAMENTI DA O AL FONDO

3.1. Base giuridica dei versamenti dal bilancio generale al Fondo

In linea con il regolamento modificato, il finanziamento del Fondo è disciplinato da nuove norme. In questo ambito, uno dei principali vantaggi del sistema è la semplicità e la certezza che esso garantisce in materia di requisiti di bilancio, in quanto tutte le operazioni ammissibili (BEI, AMF, prestiti Euratom) sono note e, ai fini del calcolo dell'importo-obiettivo, applicano la stessa regola del 9% dei prestiti e dei prestiti garantiti in essere.

Conformemente all'Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio⁵, il Fondo è finanziato attraverso una linea di bilancio della rubrica 4 (relazioni esterne).

3.2. Versamenti da o al bilancio generale nel corso dell'esercizio

Il principale obiettivo delle modifiche del 2007 del regolamento è migliorare l'efficienza dell'uso delle disponibilità di bilancio, finanziando il Fondo sulla base dell'importo effettivo dei prestiti garantiti in essere.

Sulla base delle operazioni garantite in essere pari a 12 427 580 000,00 EUR al 31.12.2007 nella linea di bilancio 01040114, “dotazione del Fondo di garanzia” per il 2008 nella dichiarazione delle spese del bilancio generale dell'Unione europea dell'esercizio 2009 è stato inserito un importo di 91 960 000,00 EUR, corrispondente alla dotazione del 2007. L'importo è stato versato in una operazione dal bilancio al Fondo il 23.1.2009.

3.3. Interessi generati dall'investimento delle liquidità del Fondo

Le liquidità del Fondo vengono investite conformemente ai principi di gestione enunciati nell'allegato alla convenzione del 23/25 novembre 1994 tra la Comunità e la BEI, modificata dalla clausola aggiuntiva n. 1 in data 17-23 settembre 1996, dalla clausola aggiuntiva n. 2 del 26 aprile/8 maggio 2002 e dalla clausola aggiuntiva n. 3 in data 25 febbraio 2008. Il 20% del Fondo deve essere investito a breve termine (fino ad un anno). Si tratta di investimenti che comprendono titoli a tasso variabile, a prescindere dalla durata, e titoli a tasso fisso con durata residua non superiore a un anno, a prescindere dalla durata iniziale. I titoli a tasso fisso sono infatti rimborsabili al 100% del valore nominale alla fine della durata, mentre i titoli a tasso variabile possono essere venduti in qualsiasi momento ad un prezzo vicino al 100%, a prescindere dalla loro durata residua. Per mantenere un equilibrio tra i vari strumenti

⁵ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

che forniscono la liquidità richiesta, un minimo di 100 000 000,00 EUR viene tenuto in investimenti monetari, in particolare depositi bancari.

Nel 2008 il portafoglio ha registrato un rendimento totale del 6,42%.

Nel 2008 le condizioni di mercato sono state estremamente difficili a causa del diffondersi della crisi finanziaria che ha colpito tutte le banche e ha iniziato a incidere sull'economia reale. Il rendimento del portafoglio è risultato inferiore al *benchmark* (per maggiori dettagli cfr. punto 1.4.2 dell'allegato). Alla fine del 2008 la differenza era quantificabile in 77,56 punti base. Il minore rendimento del Fondo è risultato particolarmente significativo a partire dalla metà di settembre dopo il fallimento della Lehman Brothers e dopo che il significativo ampliarsi degli spread dei rendimenti ha avuto un impatto negativo sui titoli non appartenenti ai panieri di obbligazioni sottostanti gli indici Iboxx Eurozone Sovereign. In particolare, le obbligazioni emesse da governi dell'Europa dell'Est, detenuti in portafoglio dal Fondo, hanno subito un notevole deprezzamento in ottobre e novembre. Nel dicembre 2008 il minor rendimento è stato meno grave a seguito della stabilizzazione del mercato.

L'elenco delle banche abilitate a ricevere i depositi è stato stabilito di comune accordo tra la Commissione e la BEI. L'elenco iniziale è stato oggetto di periodiche revisioni per tener conto delle ultime modifiche intervenute nei rating delle banche di deposito. Le banche hanno tutte un rating Moody's di almeno P1 per gli investimenti a breve termine, oppure un rating corrispondente di Standard & Poor's o Fitch. Gli investimenti effettuati presso tali banche sono soggetti a regole intese a garantire un rendimento competitivo e a evitare concentrazioni dei rischi.

Nel 2008 gli interessi generati dalla tesoreria e da equivalenti di tesoreria, dai conti correnti del Fondo e dagli investimenti in titoli sono ammontati a 48 802 560,79 EUR, ossia rispettivamente:

- da depositi e conti correnti: 8 043 015,28 EUR; la situazione è quella esistente al 31 dicembre 2008 tenendo conto sia degli interessi riscossi sui depositi bancari (8 528 274,58 EUR) che della variazione degli interessi maturati (539 698,20 EUR) nel 2008; i conti correnti sono ammontati a 54 438,90 EUR, compresi gli interessi registrati sui conti correnti;
- dal portafoglio titoli: 39 622 151,89 EUR; questo importo include 40 834 028,61 EUR corrispondenti agli interessi sui titoli e alla variazione degli interessi maturati (1 234 864,72 EUR) al 31 dicembre 2008. Gli interessi sui titoli sono generati dagli investimenti in titoli conformemente ai principi di investimento enunciati nella convenzione che dà mandato alla BEI di provvedere alla gestione delle disponibilità del Fondo. Da questi proventi devono essere dedotti 22 988,00 EUR registrati nel corso dell'esercizio quale differenza fra il valore di ingresso e il valore di rimborso ripartito proporzionalmente sulla durata residua dei titoli detenuti (corrispondente allo spread premio/sconto iscritto nel conto profitti e perdite).

I proventi da interessi figurano nel risultato dell'esercizio.

3.4. Crediti recuperati dai debitori inadempienti

Il 12 dicembre 2008 sono stati recuperati dalla Repubblica di Argentina interessi di mora pari a 1 448 433, 44 EUR. Al 31.12.2008 il Fondo non aveva importi da recuperare.

4. GLI IMPEGNI DEL FONDO

4.1. Pagamento di inadempimenti

Il Fondo non è stato attivato per pagamenti di inadempimenti nel 2008.

4.2. Remunerazione della BEI

Una seconda clausola aggiuntiva alla convenzione, firmata il 26 aprile e l'8 maggio 2002, stabilisce che la remunerazione della Banca sia calcolata applicando a ognuna delle frazioni di attività del Fondo tassi di commissione annua decrescenti. La remunerazione è calcolata sulle attività medie del Fondo.

La remunerazione della Banca per l'esercizio 2008 è stata fissata a 658 322,32 EUR, iscritta nel conto profitti e perdite e contabilizzata alla voce ratei e risconti al passivo del bilancio. La remunerazione è stata versata alla BEI nel febbraio 2009.